



# PROVINCIA DI COSENZA

## Ambiente

### Determinazione Dirigenziale

N° 2024002045 del 11/10/2024

#### Adozione

Il Dirigente: **Giovanni Amelio**

#### Istruttoria

Ufficio: **Servizio gestione dei rifiuti - energia - tutela e valorizzazione dell'ambiente**

Responsabile del Servizio: **Marco Caferro**

RUP/Istruttore: **Marco Caferro**

#### Oggetto

**Autorizzazione Unica Ambientale adottata ai sensi del DPR 59/2013 e ss. mm. ed ii. e riferita al titolo abilitativo di cui alla lett. b), comma 1, art. 3 del medesimo DPR. Ditta Azienda Agraria Giuseppe Bozzo di Rossano & Michele Bozzo (CF: 01973260787). Ubicazione Stabilimento: via Canale, snc nel Comune di Cosenza (CS) - Attività: Allevamento galline ovaiole – pratica n. 01973260787-11022024-1344 - SUAP 8737**

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE

### **Premesso:**

**CHE**, il DPR n. 59 del 13 Marzo 2013, "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell' articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35 " , ha introdotto l'Autorizzazione Unica Ambientale;

**CHE**, l'art. 2, comma 1 lett. b) del DPR 59/2013, in assenza di diversa Autorità stabilita da normativa regionale, individua la Provincia quale l'Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (di seguito denominata AUA);

**CHE**, la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 7 novembre 2013, n. 49801 ha fornito ulteriori "...*chiarimenti sulla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)* ";

**CHE**, con Delibera di Giunta Regionale n. 296 del 11 Agosto 2015, è stato adottato, su tutto il territorio regionale, un modello semplificato e unificato per la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale;

### **Dato atto:**

**CHE**, lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Cosenza ha trasmesso a questo Ufficio, con PEC del 06/05/2024, l'istanza per il rilascio dell'AUA e l'allegata documentazione tecnica (pratica n. 01973260787-11022024-1344 - SUAP 8737), inoltrata dal Sig. Rossano Bozzo (CF: BZZRSN59M29Z401F), nato a Montreal (Canada), il 29/08/1959, in qualità di legale rappresentante della Ditta Azienda Agraria Giuseppe Bozzo di Rossano & Michele Bozzo (CF: 01973260787), relativamente al seguente titolo abilitativo:

- o art. 3, c. 1, lett. b) DPR 59/2013 - comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;

**CHE**, relativamente al titolo di cui alla lett. b) comma 1, art. 3 del DPR 59/2013 e ss. mm. ed ii., la Regione Calabria interviene nel procedimento in qualità di "soggetto competente in materia ambientale ", così come definito dall'art. 2, c. 1, lett. c) del medesimo DPR;

### **Considerato:**

**CHE**, la Regione Calabria - Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Settore 6 Ambiente e Zootecnica, a seguito della propria richiesta d'integrazioni, prot. n. 425593 del 27/06/2024, trasmetteva l'esito istruttorio di competenza, con prescrizioni, prot. n. 526379 del 12/08/2024, non rilevando "... *incongruenze nella comunicazione (art. 3 ovvero nel PUA di cui all'art. 4, della DGr n. 119 del 31.03.2021)*, trasmesso dal SUAP del Comune di Cosenza

**CHE**, il SUAP di Cosenza con PEC del 17/09/2024, ha trasmesso la dichiarazione del Sig. Rossano Bozzo, datata 16/09/2024, resa ai sensi dell'art. 46 DPR 445/2000, in cui è specificato "... *che la pollina viene stoccata in apposita concimaia; Che la stessa ha una platea impermeabilizzata, di portata sufficiente in modo da salvaguardare l'ambiente e le falde acquifere sotterranee; Che la superficie è funzionale a consentire il carico della pollina prodotta ...*";

**CHE**, con la medesima trasmissione, la Ditta dichiarava, altresì, "L'assenza di scarichi nel capannone aziendale.. .";

### **Preso atto altresì che,**

la Ditta istante, ha provveduto a trasmettere in data 16/09/2024, attestazione di pagamento degli oneri istruttori dovuti alla Provincia di Cosenza, in qualità di Autorità competente ai fini dell'adozione del Autorizzazione Unica Ambientale, in ottemperanza e nel rispetto delle disposizioni introdotte dal Regolamento Provinciale approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale RG. n. 17 del 27/07/2022, pari ad € 50,00 euro;

### **Valutato**

pertanto che, sussistono i presupposti per concludere positivamente il procedimento amministrativo, adottando il provvedimento di AUA richiesto che sostituisce, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera a) del DPR 59/2013, il titolo abilitativo di cui alla summenzionata lett. b, comma 1, art. 3 del medesimo DPR;

### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

Vista, la documentazione allegata agli atti;

Vista la Delibera 04/02/77 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento;

Vista la L. R. del 3 ottobre 1997, n. 10;

Visto il Decreto Legislativo n. 152/06 e ss. mm. ii.;

Vista la Legge 241/90 e ss.mm.ii.

Vista la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 615 del 14.05.98;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il D.Lgs. 18.8.2000 n° 267 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento Provinciale approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale RG. n. 17 del 27/07/2022;

Visto il Regolamento sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il Regolamento sui Controlli Interni;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto, il Decreto del Presidente n. 26 del 31/10/2019 di conferimento delle funzioni dirigenziali;

### **Reso sul presente atto:**

il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n°267/2000 e dell'art. 3 del Regolamento sui Controlli Interni della Provincia di Cosenza;

### **DETERMINA**

di adottare, ai sensi del DPR 59/2013 e ss. mm. ed ii, l'Autorizzazione Unica Ambientale, indicando quale titolare del medesimo provvedimento il Sig. Rossano Bozzo (CF: BZZRSN59M29Z401F), nato a Montreal (Canada) il 29/08/1959, in qualità di legale rappresentante della **Ditta Azienda Agraria Giuseppe Bozzo di Rossano & Michele Bozzo** (CF: 01973260787), che svolge l'attività di "Allevamento galline ovaiole" presso lo stabilimento ubicato nel Comune di Cosenza (CS), Via Canale snc, relativamente al seguente titolo abilitativo:

- o art. 3, c. 1, lett. b) DPR 59/2013 - comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste.

### **PRESCRIVE**

Relativamente al titolo di cui alla lett. b), comma 1, art. 3 del DPR 59/2013 (*comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste*), il rispetto delle prescrizioni ed indicazioni riportate nell'esito

istruttorio prot. n. 526379 del 12/08/2024, della Regione Calabria - Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Settore 6 Ambiente e Zootecnica - allegato in copia al presente atto e parte integrante e sostanziale dello stesso (**Allegato 1**).

### **PRESCRIVE INOLTRE**

il rispetto di quanto qui di seguito riportato:

- a. il titolare è tenuto a comunicare tempestivamente, a questo Ente per il tramite del SUAP del Comune Competente, eventuali variazioni relative alla titolarità della gestione dell'impianto, nonché ulteriori modifiche di ragione sociale, denominazione sociale, rappresentante legale e/o sede legale, corredando la stessa con la relativa documentazione attestante quanto dichiarato.
- b. L'Autorizzazione Unica Ambientale dovrà essere sempre conservata in copia presso l'impianto, unitamente alla documentazione tecnica, agli schemi impiantistici presentati a corredo dell'istanza e alle planimetrie, da mettere a disposizione degli Enti preposti ai controlli di loro competenza;
- c. L'AUA sarà valida per un periodo pari a 15 (quindici) anni a decorrere dalla data di rilascio da parte del competente Ufficio SUAP per come disposto dall'art. 3, comma 6 del DPR 59/2013 e ss. mm. ed ii, ed il titolare ne deve chiedere il rinnovo secondo le modalità e i tempi previsti dall'art. 5 comma 1 del medesimo DPR;
- d. Qualora la Ditta intenda effettuare modifiche dell'attività o dell'impianto deve esserne data preventiva comunicazione all'Autorità competente, nei modi e nei termini previsti dall'art. 6 del DPR 59/2013.

### **SI RISERVA**

di adottare, anche a seguito di opportuna comunicazione dei soggetti competenti in materia ambientale, ogni ulteriore provvedimento in caso di mancato rispetto delle prescrizioni, delle norme tecniche e delle condizioni di Legge, fatti salvi specifici e motivati interventi restrittivi o integrativi da parte delle autorità sanitarie competenti per quanto concerne la protezione della salute pubblica della sicurezza dei lavoratori.

Si precisa che, eventuali dichiarazioni mendaci o difformità presenti nella documentazione progettuale presentata, implicano la responsabilità anche penale, dei progettisti, ed in ogni caso inficiano la validità della presente Autorizzazione.

Il presente provvedimento non esonera la Ditta dal dotarsi delle autorizzazioni, concessioni, certificazioni, nulla osta e quanto altro previsto dalle disposizioni vigenti per l'esercizio dell'attività e rilasciate dagli Enti preposti, non ricompresi tra quelli elencati all'art. 3 del DPR 59/2013, in mancanza dei quali o in caso di diniego, di scadenza, di revoca o di annullamento degli stessi, esso decade.

Nel caso di cessazione dell'attività, il gestore dello stabilimento, come sopra identificato, dovrà trasmettere specifica comunicazione in merito al competente Suap comunale, che provvederà, tempestivamente, a notiziare tutti gli Enti coinvolti nel procedimento onde consentire loro l'eventuale l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Gli Uffici presso i quali è possibile prendere visione degli atti, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 195/2005, sono il SUAP del Comune di Cosenza ed il Settore Ambiente della Provincia di Cosenza, con sede in Corso Telesio, n. 17 - 87100 Cosenza.

Gli elaborati tecnici allegati all'istanza di AUA sono presenti sulla piattaforma Suap del Comune di Cosenza (pratica n. 01973260787-11022024-1344 - SUAP 8737).

Ai sensi dell'art. 3, della L.241/90 e ss. mm. ed ii., avverso il presente atto si può presentare, nei modi di legge, ricorso alternativamente al TAR Calabria o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla sua notifica.

Il presente provvedimento viene trasmesso al SUAP del Comune di Cosenza che, assicurato l'eventuale assolvimento dell'imposta di bollo e le verifiche di cui al Decreto Legislativo 159/2011 e ss. mm. ed ii, lo rilascerà al gestore dello stabilimento, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 e, contestualmente, lo trasmetterà a questo Ente, alla Regione Calabria - Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Settore 6 Ambiente e Zootecnica, all'ARPACAL - Dipartimento Provinciale di Cosenza, all'ASP di Cosenza - U.O. Igiene e Sanità Pubblica, al Sindaco del Comune di Cosenza per l'esercizio delle rispettive funzioni e competenze.

**Cosenza, 11/10/2024**

**Il Dirigente  
Ing. Giovanni Amelio**

Documento prodotto e conservato in originale informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.